Dichiarazione sostitutiva di certificazione

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto/a BRUGNERA LIVIO, nato/a a ODERZO (TV) il 17/04/1965, in qualità di legale rappresentante/titolare, della ditta STUDIO TECNICO BRUGNERA LIVIO

- con sede legale in FONTANELLE (TV) Via ROMA 206
- con sede operativa in FONTANELLE (TV) Via ROMA 206
- Cod. Fisc. BRGLVI65D17F999G P. IVA 02345850263,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai fini dell'affidamento dell'appalto di CIMAVILLA IN FESTA - ARTHUR'S CLUB (SAGRA PAESANA) - COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO - ALLESTIMENTI TEMPORANEI

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

Referente per le procedure d'affidamento
Nome e Cognome LIVIO BRUGNERA
Indirizzo al quale inviare la corrispondenza:
Via ROMA, 206 Città FONTANELLE (TV)
CAP 31043 n. tel. 0422749182 PEC livio.brugnera@pec.eppi.it

1) Dati anagrafici e di residenza degli amministratori, dei soci (per le società in nome collettivo) e dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice)
A) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza)

B) LEGALI RAPPRESENTANTI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte)
N.B. per ciascun nominativo, che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "Allegato B/1"

C) PROCURATORI (nominativi, dati anagrafici, residenza, ed estremi della Procura Generale/Speciale)
N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "Allegato B/1"

D) DIRETTORI TECNICI (nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell'incarico)
N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "Allegato B/1"

E) **Dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, cessati nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione (art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016)** (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico)

2) ☐ che la società risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui ha sede;

OVVERO

☐ che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura **(in tal caso allegare alla dichiarazione copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto)**

Comune di Codognè Prot. n. 0006567 del 22-05-2023 arrivo Cat8 Cl.4

DICHIARA
ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016:

☒ di non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione dal medesimo articolo - precisandosi che le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura d'appalto o concessione, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5, *ex* art. 80, comma 6 - come di seguito specificati:

1. condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
   a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
   b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
   c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
   d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
   e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
   f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
   g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3. (l'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima, ex art. 80, comma 3);

4. sussistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;

5. sussistenza di una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:
   a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
   b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
   c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

Comune di Codognè Prot. n. 0006567 del 22-05-2023 arrivo Cat8 Cl.4

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

***N.B**.: si richiama quanto riportato ai commi da 7 a 14 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 relativamente ai termini specifici di operatività delle cause di esclusione, qui di seguito riportati:*

7. *Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.*
8. *Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.*
9. *Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.*
10. *Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.*
11. *Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.*
12. *In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.*
13. *Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un procedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).*
14. *Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.*

DICHIARA INOLTRE:

☒ di attenersi agli obblighi descritti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della sicurezza, igiene e salute nei luoghi di lavoro;

☒ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

☒ di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a dar corso all'esecuzione del contratto affidato;

☒ di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati anche personali per l'utilizzo esclusivamente in funzione e per i fini della presente dichiarazione e la conservazione degli stessi presso l'archivio della Stazione Appaltante, ai sensi del D.Lgs. 196/2003;

ai fini dell'art. 80, comma 5, lettera m, del D.Lgs. 50/2016:

☒ di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale, con nessun partecipante alla medesima procedura;

☐ di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione;

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in

Comune di Codognè Prot. n. 0006567 del 22-05-2023 arrivo Cat8 Cl.4

situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

[x] di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico, professionale ed economica-finanziaria;

ai fini delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12 marzo 1999, n. 68):

[ ] di aver ottemperato al disposto di cui alla legge 68/1999 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

[x] di non essere assoggettabile agli obblighi derivanti dalla legge 68/1999 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

[x] di essere a tutt'oggi in regola con gli obblighi contributivi e con gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

[x] di applicare al personale dipendente il seguente C.C.N.L. STUDI PROFESSIONALI;

[x] di essere titolare delle seguenti posizioni assicurative:

- Codice cliente INAIL 181262 sede di 15400 TREVISO Posizione n. _____ PAT n. 12201590/62
- Matricola INPS 8407062401 sede di 8490 CONEGLIANO Posizione n. _____
- Cassa ~~Edile di~~ EPPI - ENTE PREVIDENZIALE PERITI INDUSTRIALI matricola 007729

[x] di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

[x] di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta dei contratti stipulati con il Comune di Codognè nonché l'esercizio da parte dello stesso, della facoltà risolutiva, espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A.;

[x] che in ogni fattura che sarà presentata al Comune verranno riportati gli estremi del conto corrente dedicato sotto individuato su cui effettuare i pagamenti, ed in particolare:

Estremi identificativi C/C - IBAN IT50S0306961865100000005235 - BANCA INTESA SANPAOLO (Filiale di Oderzo)

Generalità persone delegate ad operare:

Sig. LIVIO BRUGNERA C.F. BRGLVI65D17F999G

Sig. _____ C.F. _____

Sig. _____ C.F. _____

[x] di avere attualmente un organico medio annuo di n. 2 dipendenti compresi impiegati amministrativi, tecnici e operai;

[x] di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;

[x] che l'impresa non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22 novembre 2002, n. 266, in quanto non si avvale di piani individuali di emersione di cui alla citata legge n. 383/2001, ovvero in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma che il periodo di emersione si è concluso;

[x] di possedere l'attrezzatura e le maestranze necessarie per l'esecuzione delle forniture/servizio come richieste/o;

[x] di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;

[x] di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento e di non aver presentato domanda di concordato;

[x] di accettare tutte le condizioni della lettera di invito e del foglio condizioni;

[x] che ogni comunicazione ad effetto di legge potrà essere inviata al seguente indirizzo PEC: livio.brugnera@pec.eppi.it;

[x] di non avere concluso contratti di lavoro subordinato od autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni ne/loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.
Ai sensi del Codice di Comportamento del Comune di Codognè, l'Impresa appaltatrice e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo s'impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal succitato Codice, pubblicato sul sito dell'Ente nella specifica sezione "Codice di comportamento" sottosezione "Atti generali" del link "Amministrazione Trasparente", per quanto compatibile, che costituisce parte integrante del presente contratto, per quanto ad esso non materialmente allegato, e di cui l'Impresa Appaltatrice dichiara di conoscerne l'integrale contenuto;

[x] di conoscere e di accettare incondizionatamente tutte le clausole del bando di gara/lettera d'invito, ivi comprese le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto, in data 7 settembre 2015, tra le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo - della Regione Veneto, la Regione Veneto, l'ANCI Veneto, in rappresentanza dei Comuni veneti, e l'UPI Veneto, in rappresentanza delle Province venete, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Comune di Codognè Prot. n. 0006567 del 22-05-2023 arrivo Cat8 Cl.4

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto confermato e sottoscritto

Il/La Dichiarante

Data Lunedì 22 maggio 2023

_____

N.B. *Alla presente dichiarazione, se non firmata digitalmente, deve essere allegata copia fotostatica firmata di documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.*

Comune di Codognè Prot. n. 0006567 del 22-05-2023 arrivo Cat8 Cl.4

ALLEGATO B/1

Modulo per Dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte di ciascun Legale rappresentante/Procuratori/Direttore Tecnico/tutti i soci (in caso di società in nome collettivo)/ tutti i soci accomandatari/ il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

Io sottoscritto BRUGNERA LIVIO

nato a ODERZO (TV) il 17/04/1965

in qualità di (*carica sociale)* TITOLARE (DITTA INDIVIDUALE)

della Società (*denominazione e ragione sociale*) STUDIO TECNICO BRUGNERA LIVIO

DICHIARO

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, **ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**
CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA'

Normativa di riferimento – ***D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50***

☒ che nei propri confronti non è stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Timbro della Società e firma del
Legale Rappresentante/Procuratore/Direttore Tecnico

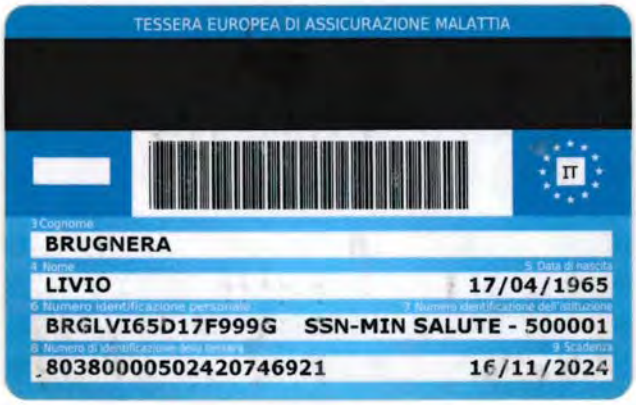
N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

Comune di Codognè Prot. n. 0006567 del 22-05-2023 arrivo Cat8 Cl.4

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CA19933JP
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITY
FONTANELLE
COGNOME / SURNAME
BRUGNERA
NOME / NAME
LIVIO
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
ODERZO (TV) 17.04.1965
SESSO
SEX
M
STATURA
HEIGHT
175
CITTADINANZA
NATIONALITY
ITA
EMISSIONE / ISSUING
11.08.2021
SCADENZA / EXPIRY
17.04.2032
FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE
863328

COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI
FATHER AND MOTHER'S-TUTOR'S NAME
CODICE FISCALE
FISCAL CODE
BRGLVI65D17F999G
ESTREMI ATTO DI NASCITA
134 pi sA-1965 026051
INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
Via ROMA, N. 393 A FONTANELLE (TV)
C<ITACA19933JP1<<<<<<<<<<<<<<<
6504175M3204175ITA<<<<<<<<<<<2
BRUGNERA<<LIVIO<<<<<<<<<<<<<<<

REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI
Codice Fiscale BRGLVI65D17F999G
Sesso M
Cognome BRUGNERA
Nome LIVIO
Luogo di nascita ODERZO
Provincia TV
Data di nascita 17/04/1965
Data di scadenza 16/11/2024
Dati sanitari regionali
REGIONE DEL VENETO


TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA
IT
3 Cognome
BRUGNERA
4 Nome
LIVIO
5 Data di nascita
17/04/1965
6 Numero identificazione personale
BRGLVI65D17F999G
7 Numero identificazione dell'istituzione
SSN-MIN SALUTE - 500001
8 Numero di identificazione della tessera
8038000050242074692 1
9 Scadenza
16/11/2024

Comune di Codognè Prot. n. 0006567 del 22-05-2023 arrivo Cat8 Cl.4